

Campagna iscrizioni ASAPS 2017



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



PRIMO PIANO

Provoca un incidente, investe un pedone poi nella fuga perde i pantaloni: arrestato Uno degli occupanti dell'auto che ha innescato la carambola, una "Alfa Romeo Gt", è ancora in fuga. Un tunisino di 25 anni è invece stato arrestato dalle forze dell'ordine di Ravenna

RAVENNA 30.11.2016 - L'intensa caccia ai responsabili del gravissimo incidente stradale avvenuto mercoledì mattina nel quale è rimasto gravemente ferito un pedone, ha dato i propri frutti. I Carabinieri hanno trovato il conducente dell'auto, una "Alfa Romeo Gt", che ha innescato la carambola. Si tratta di un tunisino di 25 anni, già note alle forze dell'ordine per numerosi precedenti, in particolare in materia di stupefacenti. Ora è in carcere a disposizione della magistratura.

L'INCIDENTE - L'incidente si è verificato all'altezza di via Della Stazione. L'Alfa stava percorrendo la Statale con direzione di marcia Alfonsine-Ravenna, quando, nel rientrare da una manovra di sorpasso, si è scontrata con due auto, tra cui una "Peugeot 206", con a bordo due donne. A seguito dell'impatto la "Peugeot" si è intraversata sulla carreggiata, mentre l'Alfa in testa coda ha travolto un 40enne nigeriano che si trovava a margine della pista ciclabile, in procinto di attraversare la strada sulle strisce. Il pedone, dopo esser stato preso in cura dai sanitari del 118, è stato trasportato col codice di massima gravità all'ospedale "Maurizio Bufalini" di Cesena con l'elimedica. I medici si sono riservati la prognosi. Ferite con codice di media gravità le due occupanti della "Peugeot". I due occupanti dell'Alfa sono fuggiti a piedi per i campi. Nella fuga l'extracomunitario ha perso i pantaloni nel tentativo di scavalcare un cancello. Ma l'intensa attività degli uomini dell'Arma (Nucleo Operativo, Radiomobile e locale stazione), svolta con la collaborazione della Polizia Municipale, ha permesso in breve tempo di individuare l'extracomunitario nei pressi di via Bassa. Il pirata si è infilato in un garage, rubando dei vestiti per cambiarsi e cercare di disorientare gli inseguitori, ma inutilmente.

L'ARRESTO - Infatti accerchiato dai militari, nonostante i tentativi di fuggire sferrando pugni e calci, è stato immobilizzato e arrestato. E' emerso che si trovava sotto l'effetto di alcol e stupefacenti. Al termine delle formalità di rito è stato condotto in carcere. Dovrà rispondere delle accuse di "incidente con lesioni gravi", "omissione di soccorso", "resistenza a pubblico ufficiale", "furto" e "guida in stato d'ebbrezza e sotto l'effetto di stupefacenti". La perquisizione domiciliare ha permesso di recuperare un macete con lama da circa trenta centimetri e 600 euro arrotolati in una ciotola. Individuata anche la passeggera, una ravennate, indagata a piede libero. La Statale è rimasta a lungo bloccata al traffico in entrambi i sensi di marcia, con deviazioni in via Zuccherificio.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/arresto-pirata-strada-incidente-mezzano-30-novembre-2016.html>

NOTIZIE DALLA STRADA

Sicurezza stradale: è pronta l'agenda Asaps 2017

Nuova anche graficamente, con una grande novità: tutti i contenuti della nuova legge sull'Omicidio stradale con una pratica scheda riassuntiva

di SARA FICOCELLI

30.11.2016 - Torna il tradizionale appuntamento con l'Agenda ASAPS della sicurezza stradale quest'anno dedicata al tema "Insieme per la sicurezza". Nuova anche graficamente, con una grande novità: tutti i contenuti della nuova legge sull'Omicidio stradale con una pratica scheda riassuntiva. Inoltre in questa edizione l'Agenda contiene informazioni e schede sull'autotrasporto in particolare sulle regole del cronotachigrafo. L'Agenda 2017 contiene ancora la guida con l'insieme di regole stradali per un viaggio guidato nei paesi dell'Europa, dello spazio Schengen e non solo. Tante informazioni su velocità, telefonino, casco, cinture, camper, vignette, emergenze, ambasciate e altro ancora. Anche per il 2017 l'Agenda è corredata col CD contenente "i vostri quesiti" con 5.000 domande e risposte sui temi del CdS e della circolazione. Il CD contiene anche il testo del Codice della Strada e Regolamento aggiornato. Il CD dell'Agenda della sicurezza stradale 2017 contiene poi la relazione completa della Carta di qualificazione del conducente (CQC) aggiornata con le nuove scadenze.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2016/11/30/news/sicurezza_stradale_e_prona_l_agenda_asaps_2017-153094920/

Brescia, il furgone è troppo alto e abbatte un arco medievale

L'antica arcata è stata completamente distrutta: conducente in lacrime

BRESCIA 30.11.2016 - E' scoppiato a piangere, disperato per quanto accaduto. Troppo tardi, purtroppo. Forse per un calcolo sbagliato, il conducente di un camion Bartolini ha abbattuto l'arco in pietra di Manerba del Garda, in provincia di Brescia. Situato nella frazione di Balbiana, quell'arco era la vecchia porta risalente al 1400 per chi arrivava nel borgo provenendo da Desenzano. E' successo lunedì pomeriggio, come riporta *BresciaToday*. Al volante del veicolo un cittadino indiano di 28 anni. L'antica arcata è stata completamente distrutta: sarà la ditta (almeno si spera) a rispondere dei danni, davvero ingenti. La Sovrintendenza è già stata allertata. La strada, intanto, è stata liberata dai detriti e riaperta al traffico.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/manerba-arco-balbiana-camion.html>

OMICIDIO STRADALE

Incidente Roberto Mastracco, ai domiciliari il pirata della strada di Anagni

Pirata della strada: convalidato l'arresto effettuato dalla Polizia di Stato

30.11.2016 - Si è tenuta ieri pomeriggio l'udienza di convalida del fermo di polizia giudiziaria a carico del trentacinquenne di Anagni che, il 26 novembre scorso, dopo aver provocato l'incidente nel quale era rimasto ferito l'Ispettore della Polizia di Stato Roberto Mastracco, si era dato alla fuga. Il Giudice Pierandrea Valchera, accogliendo la richiesta del Sostituto Procuratore dr. Adolfo Coletta, ha disposto a carico dell'uomo, la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Fonte della notizia:

<http://www.casilinaneWS.it/23421/attualita/cronaca/incidente-roberto-mastracco-ai-domiciliari-pirata-della-strada-anagni.html>

SCRIVONO DI NOI

Maxiriciclaggio nella comunità cinese

Inchiesta Milano, soldi illeciti da 'chinatown' verso Cina

MILANO, 30 NOV - Un presunto maxi-riciclaggio da circa 2,7 miliardi di euro di soldi derivanti da attività illecite della "comunità cinese" trasferiti, attraverso agenzie di money transfer

abusive e società basate a Londra, in Cina. E' il centro dell' inchiesta della Procura di Milano che ha portato ad un fermo di una persona originaria del Paraguay e agli arresti domiciliari un italiano e un cinese. Perquisizioni sono state eseguite dalla Polizia e dalla Gdf nella 'chiatown' milanese e a Roma.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/30/maxiriciclaggio-nella-comunita-cinese_8abccd0b-3db3-44e2-a461-100d259ed6e3.html

Rifiuti, truffa milionaria allo Stato

A Perugia, operazione Spazzatura oro connection. Anche un arresto

30.11.2016 - Ha portato tra l'altro alla luce una truffa ai danni dello Stato per diversi milioni di euro l'operazione Spazzatura oro connection condotta in queste ore dal Corpo forestale e dalla Guardia di Finanza di Perugia. Eseguito anche l'arresto di un dirigente della Gesenu, società pubblico-privata che gestisce i servizi di nettezza urbana. Nell'indagine vengono ipotizzati i reati di associazione per delinquere, traffico di rifiuti, truffa, frode nel commercio e in pubbliche forniture, inquinamento ambientale, gestione illecita di rifiuti e violazioni alle prescrizioni ambientali. L'operazione ha portato alla luce quella che è considerata dagli investigatori un'imponente truffa ai danni di 24 Comuni ed enti pubblici e di centinaia di migliaia di cittadini per prestazioni e servizi falsamente forniti. La Guardia di Finanza, che oltre alla truffa ai danni dello Stato ha accertato anche una frode fiscale da due milioni di euro, sta eseguendo sequestri di beni, conti correnti e quote delle società coinvolte.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2016/11/30/rifiuti-truffa-milionaria-allo-stato_25d96e68-ab6f-4f3d-89c1-1f3374006bc3.html

Rapine ai rifornimenti di benzina, la Polizia arresta la banda della "Renegade bianca" Nella mattinata del 29 novembre, alle 12.30 presso la Questura di Ascoli, si è tenuta la conferenza stampa da parte degli inquirenti che hanno proceduto al fermo

ASCOLI PICENO 29.11.2016 – Operazione contro la criminalità organizzata. Nella mattinata del 29 novembre, in una conferenza stampa alla Questura di Ascoli, sono stati resi noti gli autori delle rapine ai danni di alcuni rifornimenti di benzina. E' stata sgominata la banda della "Renegade bianca". Nella prime ore della mattinata del 29 novembre, in collaborazione con la Polizia Stradale e la Squadra Mobile di Catania oltre che con la Squadra Mobile di Messina, sono state eseguite le custodie cautelari in carcere nei confronti di tre siciliani. Le indagini, coordinate dal Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ascoli Piceno, Lorenzo Maria Destro, sono state svolte dalla Squadra Mobile ascolana in collaborazione con la Sezione della Polizia Stradale ed hanno avuto origine dall'intervento effettuato per la rapina del 4 agosto presso il distributore Eni di Maltignano. Due uomini di cui uno armato di cutter e l'altro di pistola avevano minacciato i due giovani addetti all'area di servizio e si erano impossessati di 800 euro. La sera successiva, sempre in un'area di servizio sull'A14, Chienti Est a Porto San Elpidio, sotto la minaccia delle armi i criminali si sono erano consegnare 1.200 euro. Elemento in comune: i malviventi arrivavano sempre a bordo di una Renegade Bianca. Stesse modalità anche per una rapina effettuata a Loreto il 6 agosto ai danni di un supermarket "Eurospin" per la quale erano intervenuti militari dell'Arma dei Carabinieri. L'8 agosto i carabinieri di Riccione avevano sorpreso tre persone mentre erano intente ad applicare targhe rubate ad una Renegade bianca: dalla successiva perquisizione del mezzo era stata trovata una pistola ed alcuni articoli di giornale che trattavano delle rapine ai distributori di carburante avvenute nei giorni precedenti sul territorio marchigiano. I criminali sono stati arrestati per la detenzione della pistola oltre che per la ricettazione di targhe rubate. Da qui hanno avuto inizio delicati e complessi accertamenti della Polizia Stradale e della Squadra Mobile ascolane che hanno consentito di riscontrare la presenza del terzetto sul territorio locale e più precisamente sui luoghi delle rapine. Dalla ricostruzione effettuata è emerso che due dei quali con famiglie al seguito, erano venuti a trascorrere le vacanze in strutture alberghiere, ai confini tra Marche ed Abruzzo. Quotidianamente i tre, (P.M. del 1973, catanese, G. M. del

1985, di Taormina, entrambi con precedenti specifici, A. A. del 1977, torinese di origine, ma sempre residente nella provincia siciliana) dopo aver lasciato moglie e figli a soggiornare in qualche struttura balneare, si assentavano per tutto il giorno, facendo ritorno solo alla sera: trascorrevano le loro giornate facendo sopralluoghi per poi mettere a segno le rapine presso alcuni esercizi commerciali. Solitamente si organizzavano, rubando targhe nel corso della mattinata in cui avrebbero poi perpetrato la rapina, al fine di applicarle e rendersi irrintracciabili. I riscontri effettuati hanno consentito di accertare la responsabilità dei tre siciliani, che oggi sono stati ristretti alla Casa circondariale di Catania.

Fonte della notizia:

<https://www.picenooggi.it/2016/11/29/39598/rapine-ai-rifornimenti-di-benzina-la-polizia-arresta-la-banda-della-renegade-bianca/>

«Suggerimenti» via cellulare per esame guida: denunciato

POTENZA 29.11.2016 - Con l'accusa di tentata truffa aggravata in concorso (con persone da identificare), a Potenza, la Polizia stradale ha denunciato un cittadino indiano di 35 anni e ha invalidato l'esame per il conseguimento della patente B che aveva da poco superato. Gli agenti, in abiti civili, hanno scoperto infatti che l'uomo, in Italia da circa dieci anni, aveva nascosto negli slip un telefono cellulare, con il quale, attraverso un auricolare bluetooth, riceveva i suggerimenti per dare le risposte giuste. In un comunicato diffuso dalla Questura di Potenza è specificato che il 35enne, «nel corso della verifica teorica - per la quale aveva richiesto e ottenuto l'ausilio del previsto supporto audio, ossia le domande oltre a essere trascritte sul monitor del computer vengono automaticamente lette da un sintetizzatore digitale - aveva utilizzato un cellulare nascosto negli slip collegato a un secondo auricolare bluetooth tramite il quale riceveva i suggerimenti». L'attrezzatura è stata sequestrata e ulteriori indagini sono in corso «per l'individuazione degli ideatori e realizzatori del complesso sistema, i quali per ogni candidato promosso in modo illecito - è sottolineato nella nota - percepiscono indebitamente circa mille euro».

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/831794/suggerimenti-via-cellulare-per-esame-guida-denunciato.html>

Due giovani su una Ferrari fanno i gradassi coi poliziotti

PISTOIA 29.11.2016 - Nel pomeriggio di domenica scorsa due giovani di origine albanese, di 27 e 25 anni, residenti uno a Pistoia e l'altro ad Agliana sono stati denunciati dalla polizia: uno per rifiuto ingiustificato di mostrare il permesso di soggiorno e l'altro per lo stesso motivo ed anche per minaccia a pubblico ufficiale. I due, infatti, viaggiavano a bordo di una Ferrari 458 e sono stati fermati per un normale controllo dagli agenti della squadra volante in viale Adua. Alla richiesta di esibizione del permesso di soggiorno si sono rifiutati, dicendo di averlo lasciato a casa. Uno di loro ha poi minacciato uno dei poliziotti dicendogli che poteva fargli tutte le multe che voleva, che in questura conosceva tutti e che gli avrebbe fatto perdere il lavoro grazie alle sue conoscenze. Insomma, il classico: «Lei non sa chi sono io». Morale, per lui è scattata anche la denuncia per minacce e adesso magari sarebbe il caso anche di capire come i due giovani fossero in possesso di una Ferrari 458.

Fonte della notizia:

http://iltirreno.gelocal.it/pistoia/cronaca/2016/11/29/news/due-giovani-su-una-ferrari-fanno-i-gradassi-coi-poliziotti-1.14489137?refresh_ce

NO COMMENT...

Como: processo alla poliziotta «Io, perseguitato dopo l'incidente col figlio» «Dopo quell'incidente ho subito una sorta di persecuzione». Sono le accuse rivolte in aula alla funzionaria di polizia Angela Napolitano e a due colleghi della polstrada di

Como per avere - secondo la Procura - fatto "aggiustato" il verbale di un incidente stradale e trasformato la vita di un automobilista invalido in un piccolo inferno.

Como 30.11.2016 - «Dopo quell'incidente ho subito una sorta di persecuzione». Risuonano nell'aula del Tribunale, dalla viva voce del protagonista, le accuse rivolte alla funzionaria di polizia Angela Napolitano e a due colleghi della polstrada di Como per avere - secondo la Procura - fatto "aggiustato" il verbale di un incidente stradale e trasformato la vita di un automobilista invalido in un piccolo inferno. Ieri pomeriggio, davanti ai giudici, è entrato nel vivo il processo per calunnia e falso nato da una costola dell'inchiesta sulle presunte irregolarità commesse nella sezione di polizia stradale di Como. Sotto inchiesta, oltre a Angela Napolitano, 46 anni, dirigente medico della polizia di Stato, anche l'ex vicecomandante della polizia stradale di Como Gian Piero Pisani (entrambi accusati di falso e calunnia), il marito della Napolitano (a processo per Calunnia) e l'assistente capo della stradale Mauro Basso (accusato di falso). Al centro delle accuse un incidente avvenuto il 9 novembre 2012 in via Como, a Brunate, dove un'Opel Corsa si scontro con un ragazzo che scendeva verso la città in bici assieme ad altri due amici. Quel ragazzino era il figlio della dirigente di polizia. Nella ricostruzione della Procura subito dopo l'incidente la donna avrebbe contattato il collega Pisani chiedendo di intervenire per ordinare alla pattuglia di trovare un modo per ipotizzare la responsabilità del conducente dell'auto e non quella del giovane ciclista. Accuse - va detto - che gli imputati respingono con forza proclamandosi del tutto innocenti. Ieri in aula è comparso l'uomo che si trovava al volante di quell'Opel, Francesco Colletta, 60enne di Brunate all'epoca dello scontro. «Dal 1976 ho la patente speciale - ha spiegato in aula - a causa di un problema alla gamba sinistra. Ma ho sempre stato potuto guidare normalissime auto con cambio automatico. L'auto è la mia vita: mia moglie è invalida e ho bisogno di quel mezzo per fare qualsiasi cosa». Eppure, dopo l'incidente, Colletta ha rischiato (secondo l'accusa) di perdere la patente o, comunque, ha rischiato che la stessa venisse pesantemente revisionata in senso restrittivo.

Fonte della notizia:

http://www.laprovinciadico.como.it/stories/como-cintura/como-processo-alla-poliziotta-io-perseguitato-dopo-lincidente-col-figlio_1213240_11/

PIRATERIA STRADALE

Pirata della strada tradito dallo specchietto

Investita e non soccorsa una ragazzina alla rotonda tra via Mattei e via Massa Avenza. Le forze dell'ordine seguono una pista

CARRARA 30.11.2016 - Nel tardo pomeriggio di ieri, una coppia di ragazzi stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, quando è sopraggiunta una vettura a velocità sostenuta che ha investito in pieno la ragazzina. Il conducente dell'auto ha continuato la sua corsa, senza preoccuparsi minimamente dell'accaduto e senza prestare il dovuto soccorso alla giovanissima che giaceva a terra in preda alla paura. Immediato, invece, l'intervento dell'ambulanza della Misericordia che ha trasportato la giovane al Noa, dove le hanno riscontrato una frattura ad una gamba. Ma non è finita qui, poiché la polizia municipale sta seguendo una buona pista per risalire all'individuazione del responsabile, dato che per l'impatto la macchina ha perso una parte dello specchietto retrovisore esterno.

Fonte della notizia:

<http://www.quinewsmassacarrara.it/pirata-della-strada-tradito-dallo-specchietto.htm>

Ragazzino falciato davanti ai compagni: la mamma vede tutto

ANCONA 30.11.2016 - Chi c'era e ha visto con il cuore in gola il bambino sbalzato sul cofano dell'auto e poi terra, ha pensato di trovarsi di fronte alla scena orribile di un pirata della strada che si allontanava da luogo dell'investimento. Sbagliava. Perché l'uomo era sceso dall'auto per prestare i primi soccorsi, poi è dovuto fuggire per improrogabili impegni, avrebbe spiegato più tardi. Sono stati momenti drammatici quelli vissuti ieri mattina in via Flavia, dove il ragazzino di dodici anni è stato travolto in strada sotto lo sguardo atterrito dei compagni di classe e della mamma che ha assistito alla scena dal balcone di casa. La paura è piombata in strada attorno

alle 13,30 in via Flavia. Protagonista sfortunato un ragazzino residente in zona ed iscritto all'istituto Michelangelo Buonarroti la cui sede si trova in via Landi, a due passi da via Flavia dove è avvenuto l'investimento. Stando a quanto è stato possibile ricostruire, l'adolescente una volta uscito da scuola nel momento di attraversare la strada sulle strisce è stato centrato in pieno da un'auto finendo poi sopra il cofano di una seconda vettura in sosta. Sembra che due auto si fossero fermate per farlo attraversare, mentre una terza - una Fiat Punto guidata da un anconetano di 61 anni - ha sorpassato le vetture incolonnate e ha travolto lo studente. Lì accanto c'erano diversi compagni di classe del bambino e alcuni genitori, compreso un medico che lavora all'ospedale regionale di Torrette. La scena ha gettato tutti nel panico, mentre si è subito messa in moto la macchina dei soccorsi. Numerose le chiamate alla centrale operativa del 118. Ad allertare i soccorsi anche il conducente dell'auto che ha cercato poi di assistere il bambino che lamentava una serie di dolori alle braccia e alle gambe. Sul posto oltre all'automedica del 118 è intervenuto un mezzo della Croce Rossa Italiana. L'adolescente è stato immediatamente preso in cura. Per fortuna non ha mai perso conoscenza, nonostante i dolori e la paura per quanto accaduto. Una volta adagiato sopra una speciale barella spinale, le sue condizioni di salute sono state stabilizzate dal personale del 118. Poi il ragazzino è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale pediatrico Salesi con un codice di partenza di media gravità. Sottoposto ad ulteriori accertamenti dai medici del Salesi, le condizioni generali del 12enne non sono giudicate allarmanti, anche se ha preso un brutto colpo alla testa e dovrà restare in osservazione. Nel frattempo in via Flavia per i rilievi di legge era arrivata una pattuglia della Polizia municipale ma dell'investitore non c'era traccia. Gli agenti si sono insospettiti, ma le ombre sono state fugate dopo aver raccolto le testimonianze sul luogo dell'incidente. L'uomo infatti dopo aver soccorso il ragazzino, si era dovuto recare con una certa urgenza sul posto di lavoro lasciando ad alcune persone presenti in via Flavia i recapiti telefonici per essere contattato dalla Municipale. Cosa che è puntualmente avvenuta. I vigili hanno ricostruito i fatti, concludendo che dopo l'impatto l'automobilista si è prodigato per chiamare i soccorsi ed assistere il ragazzino rimasto steso in terra. Il conducente si è assunto tutta la responsabilità di quanto accaduto evitando ulteriori guai con la Municipale che ha riconosciuto la sua buona fede.

Fonte della notizia:

http://www.corrireadriatico.it/ancona/ancona_via_flavia_paura_mistero-2111079.html

**Incidente con omissione di soccorso. Il conducente era sotto effetto di cannabis
Un ventiduenne di Cardano al Campo si era dato alla fuga dopo aver investito un'auto
a un incrocio, a Gallarate. Non aveva rispettato la precedenza**

29.11.2016 - Omissione di soccorso a Gallarate. Nella sera di ieri, lunedì 28 novembre, un giovane di Cardano al Campo ha provocato un incidente e si è poi dato alla fuga. Alla guida della vettura paterna, il giovane non ha rispettato una precedenza all'incrocio tra via Volta e via Cavallotti, a Gallarate e ha investito un'auto. L'impatto è stato piuttosto violento, ma il ragazzo ha ingranato la retromarcia e si è dileguato in pochi attimi. Fortunatamente però, alcuni passanti sono riusciti a segnare il numero di targa, che è stato comunicato agli agenti di polizia locale. In questo modo il cardanese è stato rintracciato dopo alcune ore. Raggiunto in casa sua, il ventiduenne ha ammesso le sue colpe, ma mostrava di essere in uno stato confusionale sospetto. Sottoposto al pre-test, è risultato positivo alla cannabis. Se le analisi del sangue dovessero confermare questo esito, la posizione del ragazzo si aggraverebbe di molto: la persona che ha investito, dopo essere stata trasportata in ospedale, è stata dimessa con una prognosi di dieci giorni. Il ragazzo rischia un processo, un lungo periodo di sospensione della patente e la stessa revisione del suo permesso di guida.

Fonte della notizia:

http://www.laprovinciadiavarese.it/stories/gallarate-e-malpensa/incidente-con-omissione-di-soccorso-il-conducente-era-sotto-effetto-di-cannabis_1213160_11/

INCIDENTI STRADALI

Incidente a Rosate, schianto contro un'auto: il motociclista è morto

Arrivato al Niguarda in condizioni disperate dopo l'incidente di ieri sulla Sp 163, Paolo Fermi è deceduto nella notte

di MASSIMILIANO SAGGESE

Rosate (Milano), 30 novembre 2016 - Non ce l'ha fatta a superare la notte Paolo Fermi, il motociclista 43enne rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto ieri attorno alle 12.45 sulla Sp 163, poco fuori il centro abitato di Rosate, in direzione di Calvignasco. Paolo Fermi, autista di professione, originario di Corsico ma residente a Bubbiano, dove viveva con la moglie, era arrivato al pronto soccorso dell'ospedale Niguarda in condizioni molto gravi. A causa dell'impatto violento contro un'auto, l'uomo è andato in arresto cardiaco ed è stato rianimato sul posto dai soccorritori, che gli avevano dovuto amputare una gamba. Giunto in ospedale è stato sottoposto a due delicati interventi chirurgici, ma nonostante gli sforzi i medici non sono riusciti a salvargli la vita.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/sud-milano/cronaca/rosate-incidente-motociclista-morto-1.2716936>

Incidente sulla Tangenziale Ovest: un motociclista ferito gravemente e traffico in tilt Sul posto sono intervenute un'ambulanza e un'automedica in codice rosso e la stradale

30.11.2016 - Traffico paralizzato sulla Tangenziale Ovest a Milano, nel tratto tra Baggio e Cusago - Ss 494, per un incidente stradale avvenuto intorno alle otto di mercoledì. Un motociclista di quarantuno anni avrebbe perso il controllo del proprio mezzo rovinando al suolo. Le sue condizioni sarebbero gravi ma - secondo le prime informazioni del 118 che lo ha soccorso - non sarebbe in pericolo di vita. E' stato trasportato al San Paolo. Sul posto sono intervenute un'ambulanza e un'automedica in codice rosso, poi declassato a giallo, e la polizia stradale. Il traffico veicolare è andato in tilt per permettere i soccorsi.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/tangenziale-ovest-oggi.html>

Grave incidente a Rosate, auto contro moto: il motociclista, Paolo Fermi, è morto in ospedale

L'incidente stradale sulla Strada provinciale 163, all'incrocio con via Alessandro Volta
Incosciente e con gravi traumi alla testa, al torace e agli arti. Così i soccorritori del 118 lo hanno trasportato in elisoccorso all'ospedale di Niguarda, dove è morto. L'uomo, Paolo Fermi, un motociclista di quarantatré anni è rimasto coinvolto in un incidente stradale sulla Strada provinciale 163, all'incrocio con via Alessandro Volta, all'altezza del comune di Rosate. Per cause ancora da chiarire si è scontrato con un'auto poco prima delle tredici di martedì. L'impatto è stato terribile. Sul posto, in codice rosso, sono intervenuti i medici del 118. Oltre l'ambulanza, è stato necessario l'elisoccorso, viste le condizioni disperate del paziente. La polizia locale del piccolo comune milanese ha gestito la situazione e fatto i rilievi. Il traffico ha subito molti rallentamenti.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/rosate-elisoccorso.html>

Incidente stradale a Torre Annunziata: ferito gravemente un 17enne Scontro tra un Ape-car e uno scooter in via Vittorio Veneto

29.11.2016 - Grave incidente stradale nel primo pomeriggio in via Vittorio Veneto a Torre Annunziata per l'impatto tra un Ape-Car e uno scooter. Sono due i feriti, ma a preoccupare di più sono le condizioni di un 17enne centauro ricoverato in prognosi riservata in ospedale come riportato dal Mattino. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio degli agenti di polizia che indagano sull'accaduto.

Fonte della notizia:

<http://www.napolitoday.it/cronaca/incidente-stradale/ferito-scooter-torre-annunziata-29-novembre-2016.html>

Auto si ribalta sulla 131 a causa di un ostacolo improvviso: quarantunenne in prognosi riservata

di Elia Sanna

29.11.2016 - Un automobilista di Bortigali è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto questo pomeriggio lungo la Statale 131. A. F., 41 anni, ha perso il controllo dell'auto che si è ribaltata in cunetta. L'uomo è stato trasferito all'ospedale di Oristano con un trauma toracico. L'incidente si è verificato prima delle 17 all'altezza del bivio di Marrubiu, proprio davanti allo stabilimento della Sepi formaggi. Secondo quanto è stato accertato dagli agenti della polizia stradale di Oristano, A. F. era alla guida di una Toyota Yaris ed era diretto verso Cagliari. A poche decine di metri dal bivio di Marrubiu, l'utilitaria, per cause ancora da accertare, forse per evitare un ostacolo improvviso, ha sbandato ed è finita in cunetta. I soccorsi sono stati immediati, sul luogo dell'incidente sono intervenuti gli agenti della stradale, i vigili del fuoco e una ambulanza del 118. Il ferito era cosciente ed è stato estratto dalla macchina, con le ruote per aria, e trasferito al San Martino di Oristano. L'uomo ha riportato un trauma, provocato pare dallo schiacciamento dello sterno. Non corre pericolo di vita, anche se i medici si sono riservata la prognosi in attesa dell'esito degli esami radiografici. La polizia stradale ha effettuato i rilievi di legge e regolato il traffico, andato a rilento, sino a quando non è stata liberata la corsia di marcia.

Fonte della notizia:

http://www.unionesarda.it/articolo/cronaca/2016/11/29/auto_si_ribalta_sulla131_a_causa_di_un_ostacolo_improvviso_un_fer-68-550480.html

Bari, terribile schianto in moto, centauro in condizioni disperate

29.11.2016 - A San Girolamo un uomo ha perso il controllo di una moto di grossa cilindrata e si è schiantato contro un'auto che sopraggiungeva in senso contrario. L'uomo, che si chiama Francesco Calabrese, è stato prima soccorso da alcuni passanti poi trasportato d'urgenza al policlinico di Bari dove è in condizione disperate, ricoverato presso il reparto di rianimazione. Francesco Calabrese era senza casco e non era solo sulla moto. Il passeggero, di cui non si conosce il nome, ha riportato lievi ferite. Sul posto sono giunte diverse auto della polizia e la strada dove è avvenuto l'incidente è stata interdetta al traffico per alcune ore.

Fonte della notizia:

<http://www.baritalianews.it/33277/2016/11/29/bari-terribile-schianto-in-moto-centauro-in-condizioni-disperate/>

Moto contro auto lungo la Pontebbana a Villorba: un centauro finisce all'ospedale L'incidente è avvenuto martedì intorno alle 15.30 nei pressi della concessionaria Autosile. Illeso il conducente dell'auto, mentre il motociclista è stato trasportato al Ca' Foncello

VILLORBA 29.11.2016 - Tanto spavento martedì verso le 15.30 per un motociclista che, lungo la Pontebbana a Villorba, ha improvvisamente impattato con il suo mezzo la fiancata del lato conducente di un'Alfa Romeo Giulietta di colore bianco che, secondo le prime testimonianze raccolte sul posto, era in procinto di svoltare dopo essersi lasciata alle spalle la concessionaria Autosile. L'impatto è stato importante, tanto da lasciare danni non indifferenti ad entrambi i mezzi coinvolti, ma fortunatamente la proprietaria dell'Alfa è rimasta illesa mentre il centauro, dopo essere stato soccorso dal Suem 118, è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale Ca' Foncello di Treviso per tutti gli accertamenti del caso. Rimasto comunque sempre cosciente, anche se immobilizzato al suolo in attesa dei soccorsi, l'uomo ha riportato solo lievi lesioni. Ancora da chiarire però le dinamiche effettive del sinistro e proprio per questo sul caso stanno verificando i vigili.

Fonte della notizia:

<http://www.trevisotoday.it/cronaca/incidente-stradale/oggi-pontebbana-villorba-29-novembre-2016.html>

ESTERI

Travolti in auto da un bandito in fuga. Artigiano muore in Brasile, ferita la moglie La coppia era in vacanza. La vittima era molto conosciuta in città, ha gestito per anni un panificio

Grosseto, 30 novembre 2016 - La loro auto è stata travolta su una strada del Brasile da un'altra condotta da un uomo inseguito dalla polizia perché sospettato di furto. Del furto proprio della Renault sulla quale stava viaggiando ad altissima velocità per seminare la pattuglia che si era messa alle sue costole. Sull'auto centrata e scaraventata fuori strada, fermandosi appoggiata su un fianco, viaggiavano due coniugi grossetani che in Brasile stavano trascorrendo un periodo di vacanza: Antonio Palma, 67 anni, e la moglie, di un anno più giovane. La donna è rimasta ferita in maniera non preoccupante, ma l'uomo, invece, è deceduto. L'incidente è accaduto nella zona di Figueira, nella regione di Lagos do Rio, e la dinamica è stata raccontata dai cronisti del quotidiano on line «Regiao dos Lagos» secondo i quali – appunto – l'impatto è avvenuto a causa dell'auto lanciata a velocità folle che stava tentando di fuggire ai poliziotti. Nella carambola è rimasta coinvolta anche una terza auto, ma senza conseguenze fisiche di rilievo per i suoi occupanti. La moglie di Palma è stata soccorsa e poi trasportata in ospedale per accertamenti al termine dei quali è stata dimessa. Dovrebbe rientrare in Italia martedì prossimo, mentre la salma dell'uomo sarà cremata e le ceneri dovrebbero essere rimpatriate in un secondo momento. Antonio Palma era molto conosciuto in città, perché ha gestito per molti anni uno storico panificio a Grosseto, nel quartiere di Barbanella. Attività che adesso è gestita dalla figlia Valentina.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/grosseto/cronaca/morto-brasile-auto-pirata-1.2716646>